



**COMUNE DI ALAGNA**  
PROVINCIA DI PAVIA

**INTERVENTO DI AMPLIAMENTO  
DEL CIMITERO COMUNALE**

COMUNE DI: **Alagna (PV)**

PROPRIETARIO/AVENTE TITOLO: **Comune di Alagna**

# RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA e SANITARIA

## 1. PREMESSA

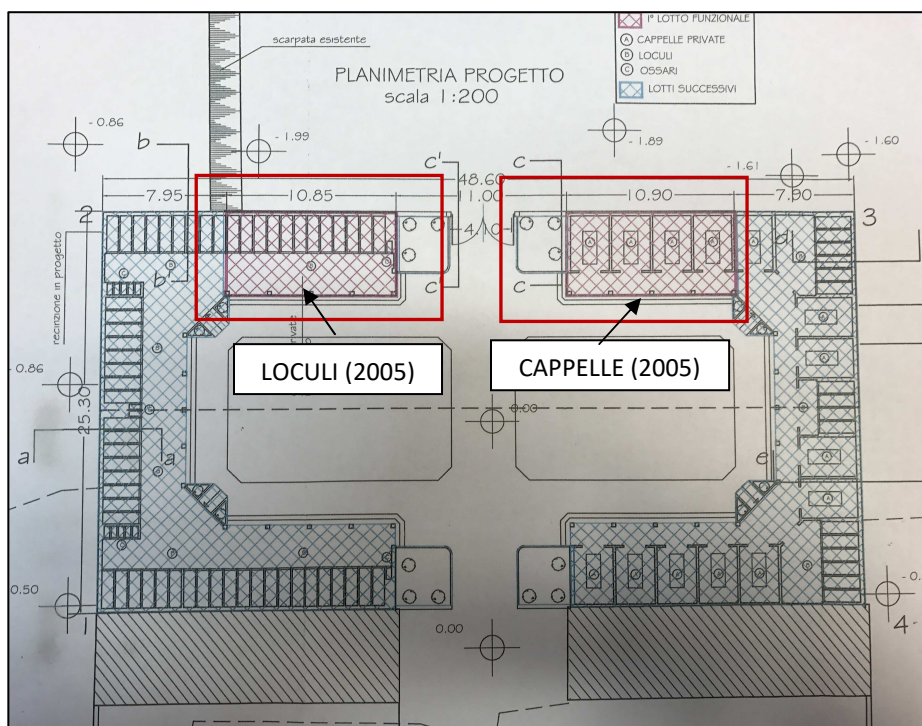
La presente relazione tecnico-descrittiva e sanitaria è parte del progetto esecutivo redatto per le opere di “ampliamento del cimitero comunale esistente”.

## 2. STATO DI FATTO



Il cimitero del comune di Alagna si trova nella parte sud orientale del territorio comunale, lungo la via Piave e le rive del cavo Cecconi, che scorre a Ovest e a Sud del cimitero oltre una zona alberata. La struttura è composta da 3 recinti, il primo risale agli inizi del millenovecento, il secondo è stato edificato negli anni settanta e il terzo recinto è stato realizzato solo in parte nell'anno 2005. Agli atti è presente un progetto di ampliamento che prevede la formazione di due nuove strutture di loculi e cappelle private, dal quale è stato realizzato nel 2005 un solo lotto funzionale, composto da una parte da 4 cappelle e dall'altra di 12 file di loculi e una di ossari. Considerato che negli ultimi anni si è riscontrata la

carenza di strutture per la tumulazione e pertanto la necessità di realizzare un nuovo lotto funzionale del progetto complessivo di ampliamento del terzo recinto.



### 3. STATO DI PROGETTO

La struttura in progetto nasce come ampliamento del corpo loculi esistente ed è stata progettata in modo da accogliere n.45 loculi delle dimensioni mis. Int. cm 230/240xh70x175 e n.10 ossari mis. Int. cm 32x32xp 80.

Essa sarà costituita da un corpo di fabbrica che riprenderà le caratteristiche di quello esistente al fine di non modificare l'impatto paesaggistico attuale riguardo i materiali, le forme e i colori.

L'opera avrà un prospetto costituito da 3 "arcate" analoghe a quelle del corpo adiacente, con uno sviluppo di circa 8.50 m. La profondità della struttura sarà pari a 5.40m e l'altezza sarà di 6.55m, sul lato frontale, e 5.20m sul lato posteriore adiacente alla recinzione situata a sud di tutta l'area cimiteriale.

Il fabbricato sarà realizzato con struttura portante in cemento armato, muri sp=25cm, con solaio di orizzontamento in elementi prefabbricati tipo predalles, copertura in muricci e tavelloni ultimata con lastre piane ondulate e curve.

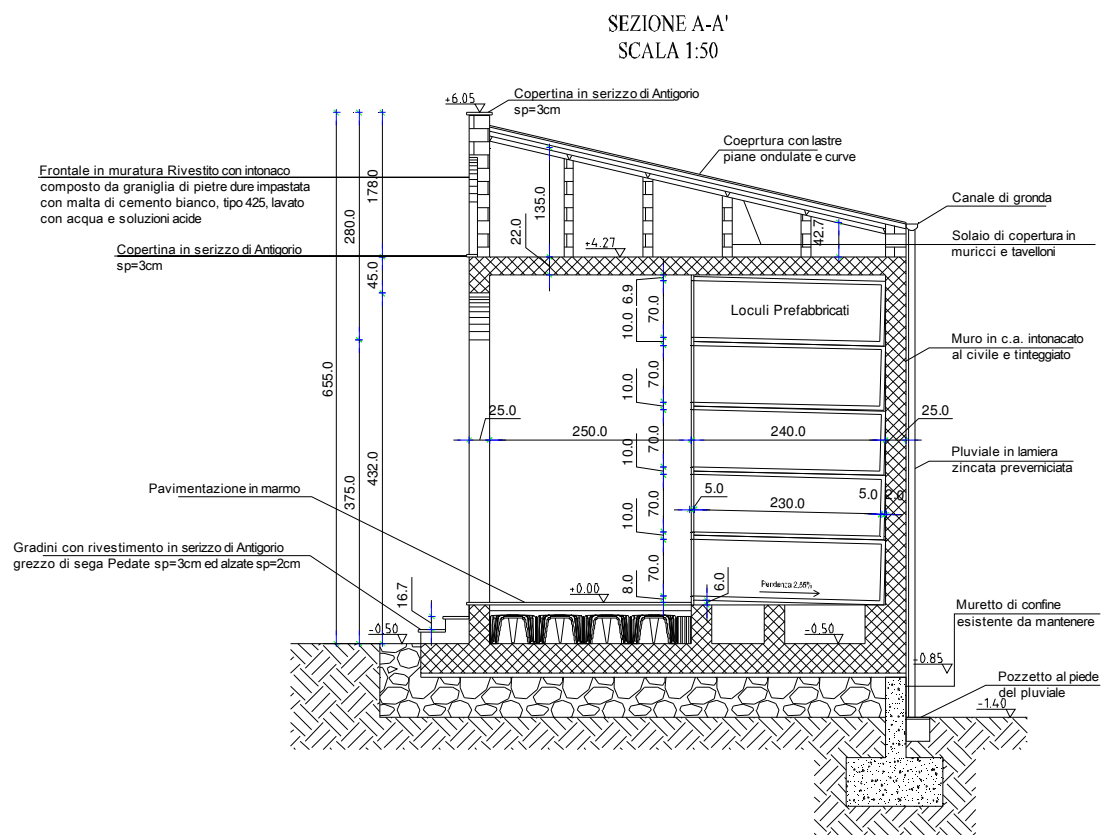
I pilastri e il paramento superiore frontale saranno rivestiti con intonaco composto da graniglia di pietre dure impastata con malta di cemento bianco.

La copertina del paramento frontale sarà realizzata in serizzo antigorio sp=3cm, i gradini di accesso alla pavimentazione antistante i loculi avranno un rivestimento in serizzo antigorio grezzo di sega, mentre la pavimentazione sarà in marmo.

Il pluviale di scarico acque dal manto di copertura sarà in lamiera zincata prevverniciata, mentre i paramenti murari saranno intonacati al civile e tinteggiati nelle parti a vista.

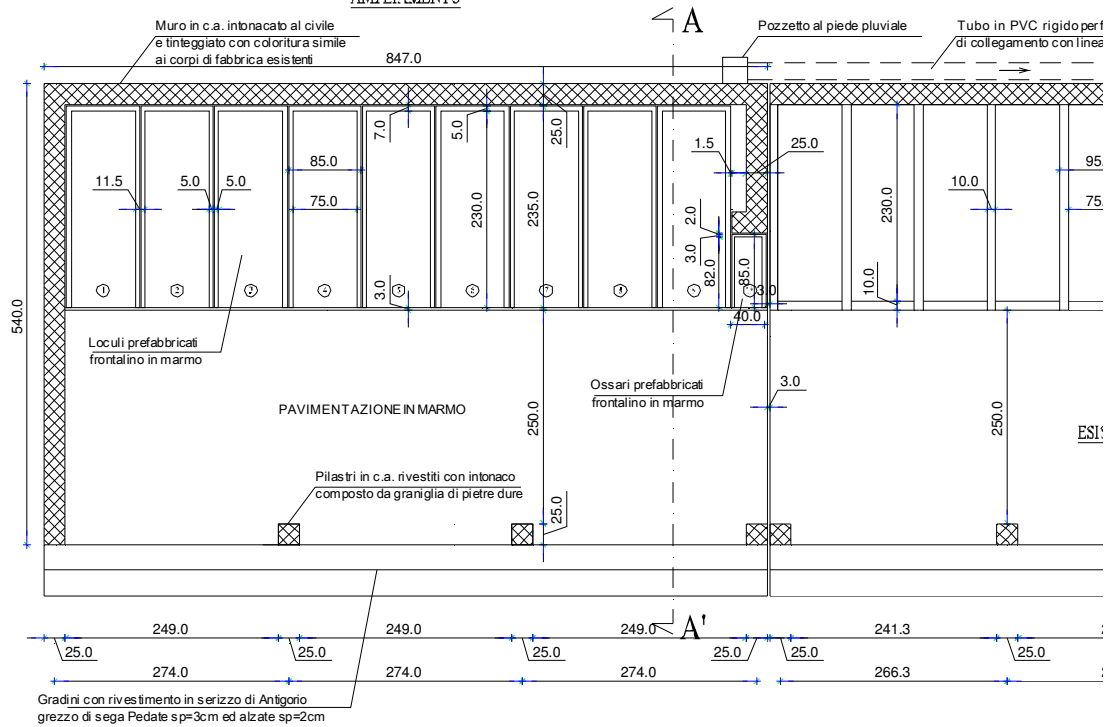
Il rivestimento frontale degli ossari e dei loculi sarà in marmo.

Di seguito si riportano figure fuori scala di sezione, planimetria e prospetto del corpo di fabbrica in progetto.



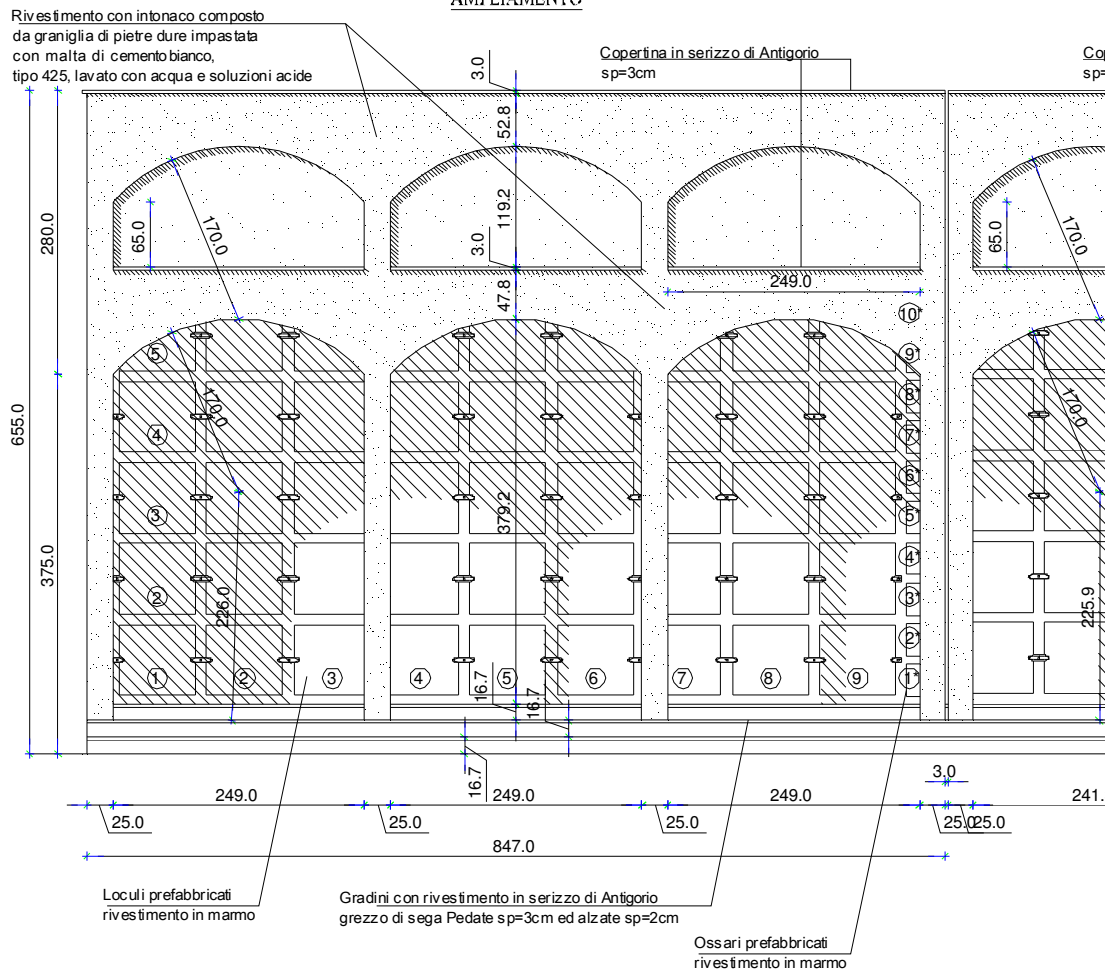
## PLANIMETRIA

### AMPLIAMENTO



## PROSPETTO

### AMPLIAMENTO



#### **4. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Ai sensi dell'art. 824, 2° comma del Codice Civile, i cimiteri comunali, nel loro complesso di costruzioni e terreni, sono assoggettati al regime del demanio pubblico. Essi pertanto sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano (art. 823, 1° comma del Codice Civile).

I Comuni quindi possono offrire in concessione aree e loculi per le sepolture private (reparto a sistema di tumulazione), a domanda individuale e a tariffe predeterminate. Devono provvedere a fornire spazi adeguati in campo comune di inumazione, anche se l'operazione stessa è normalmente a pagamento. I cimiteri sono assoggettati ad alcune norme di principio, oltre che a quelle del codice civile:

- Testo unico sulle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, artt. 228, 254, 334, da 337 a 344 e 358, e successive modificazioni;

- Legge 30 marzo 2001, n. 130;

- Regolamento di polizia mortuaria approvato con D.P.R. 10/9/1990, n. 285.

La perpetuità delle concessioni per sepolture è stata abolita con il D.P.R. n.803/75. Secondo quanto previsto dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria e dal T.U. delle Leggi sanitarie, ogni Comune deve avere un cimitero con almeno un reparto a sistema di inumazione, un locale di osservazione e deposito, e un obitorio. È possibile che si operi con strutture di livello sovracomunale, che possono essere a servizio di più Comuni.

L'area da destinare a campo di inumazione è prevista secondo uno standard minimo fissato dall'art. 58 del D.P.R. 285/90, così come sono stabilite misure minime per le fosse, in larghezza, lunghezza, profondità e come vialetti interfossa. Analogamente sussistono precisi riferimenti circa le caratteristiche che deve possedere il terreno di un nuovo cimitero, secondo quanto fissato dagli artt. 72 e 73 del D.P.R. 285/90.

Le tumulazioni devono seguire le regole stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 285/90.

Ogni cimitero deve avere almeno un ossario, secondo quanto stabilito dall'art. 67 del D.P.R. 285/90, per la raccolta delle ossa provenienti dalle esumazioni non richieste dai familiari.

Il parcheggio al servizio specifico del cimitero costituisce una necessità ma non è un obbligo di legge.

Intorno ai cimiteri deve essere osservata una zona di rispetto (art. 338 T.U. Leggi Sanitarie R.D. 24.luglio 1934, n. 1265 s.m.i.), che la L.R. 56/77 s.m.i. all'art. 27 comma 5. dice debbano essere "non inferiori a metri 150", nella quale è vietato costruire nuovi edifici.

Secondo quanto previsto dall'art. 28 della L. 166/2002, di modifica del citato art. 338 del R.D., è possibile derogare a tale norma generale, individuando aree di rispetto di dimensioni ridotte.

Il Comune non è tenuto ad avere un crematorio, ma a garantire il servizio della cremazione.

#### **5. OROGRAFIA DELL'AREA E ORGANIZZAZIONE SPAZIALE ESISTENTE**

Il Cimitero di Alagna Lomellina si trova a sud del nucleo abitato, sulla Strada Provinciale n° 29, in via Piave.

La parte storica del cimitero è costituita dal quadrilatero più a nord nel quale le tombe di famiglia sono disposte perimetralmente, addossate al muro di recinzione est poi sul lato di ingresso nord e su quello opposto sud. La necessità di avere nuovi spazi a disposizione della comunità ha fatto sì che, non potendo nuove porzioni aggiungersi al perimetro

originario, gli ampliamenti futuri venissero organizzati in modo da poter ospitare le diverse tipologie di sepolture avendo, perimetralmente, gli edifici per loculi, e nei campi centrali sia le tombe private che gli spazi per inumazioni.

Il primo ampliamento è stato in direzione sud, dall'altro lato rispetto all'ingresso, con un campo a quadrilatero di dimensioni 30m x 50m circa, e infine c'è stato un ulteriore ampliamento con un campo a quadrilatero di dimensioni 25m x 50m circa, per procedere alla realizzazione tempestiva delle strutture per cappelle private e loculi, di cui questa in fase di progettazione, per far fronte al fabbisogno di richieste.

Il corpo di fabbrica oggetto di realizzazione come ampliamento per loculi e ossari, si trova nell'angolo sud-est dell'ultimo campo realizzato, ovvero quello più a sud di tutto il complesso esistente. Detto fabbricato in progetto risulterà come un naturale prolungamento dei loculi esistenti e sarà realizzato in conformità alla struttura esistente in ogni sua parte.

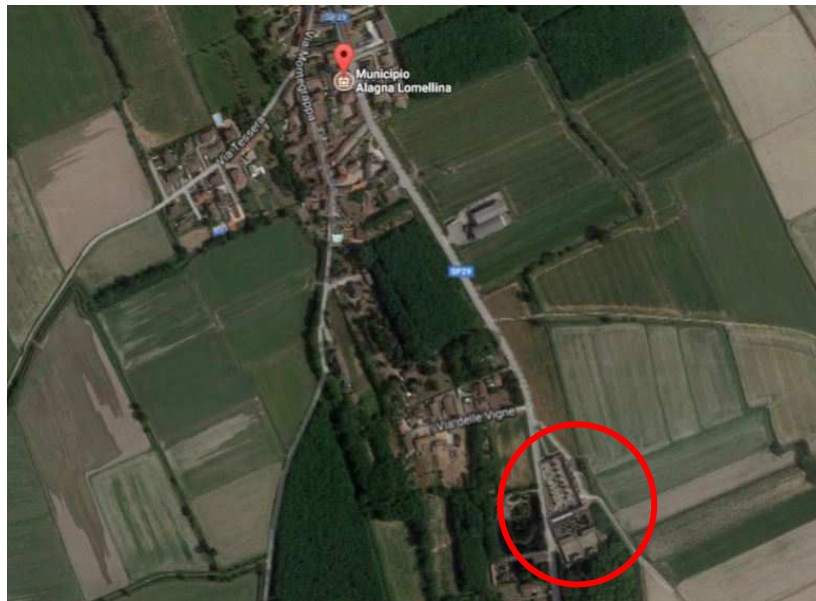


Fig.01-individuazione cimitero di Alagna.

## 6. CONTENUTI DEL CIMITERO ESISTENTE

### *-Servizi igienici*

In ottemperanza dell'art. 60 del citato D.P.R. il cimitero è approvvigionato di acqua potabile ed è dotato di servizi igienici a disposizione del pubblico e del personale addetto al cimitero.

### *- Ossari*

Esistono ossari per la conservazione collettiva in perpetuo dei resti provenienti dalle esumazioni o dalle tumulazioni. Essi sono localizzati in una parte del campo storico.

Il Monumento ai Caduti delle guerre, svolge anch'esso la funzione di ossario, destinato a raccogliere in cellette i resti di soldati caduti in guerra dei cittadini di Alagna.

Nell'opera in progetto è prevista la realizzazione di nuovi ossari, dato che quello collettivo esistente risulta già intensamente utilizzato.



#### *- Accessibilità*

Esiste almeno un servizio igienico accessibile. Per quanto riguarda le aree e strutture per sepolture occorre rilevare che, oltre ai campi di inumazione sono accessibili anche tutte le strutture per loculi, esistenti ed in progetto; infatti quelle pluripiano sono servite da un sistema di rampe scale (dotate di ruote e piedi fissi) a norma che permettono di raggiungere qualsiasi punto di dette strutture con spostamenti manuali. Le scale sono munite di piedini antisdrucciolo e ruote in nylon per lo spostamento, dotate di parapetto regolamentare con ferma - piede.

Inoltre tutti i percorsi di comunicazione e i marciapiedi in progetto hanno una larghezza almeno pari ai minimi prescritti dalle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il superamento del dislivello dei tre gradini previsti in progetto per l'accesso da parte dei disabili al piano loculi, verrà effettuato tramite il posizionamento da parte dell'amministrazione comunale di una rampa con superficie antiscivolo, che sarà realizzata in alluminio o vetroresina, e dovrà avere una larghezza di almeno 80cm.

#### *- Fabbisogno di spazi cimiteriali: verde e viabilità*

Secondo l'art. 59 del D.P.R. 285/90 oltre alle superfici strettamente destinate alle sepolture il campo che ospiterà il nuovo corpo di fabbrica oggetto di realizzazione è stato concepito tenendo conto di spazi destinati agli edifici di servizio nonché a verde e viabilità. Con l'affermarsi di un modello cimiteriale in cui gli spazi per le sepolture sono quasi esclusivamente spazi costruiti, è necessario conservare degli spazi liberi da costruzione e destinati a verde per non stravolgere completamente il concetto tradizionale di cimitero come spazio silenzioso e ambientalmente riposante per favorire il ricordo, la meditazione ed il decantarsi del dolore. Il verde nel campo più vecchio è praticamente assente, mentre nella parte centrale del campo che fu oggetto di primo ampliamento sono state messe a dimora alcune specie vegetali.

Quindi anche l'area centrale nella corte dei loculari in progetto nell'ultima parte cimiteriale, potenzialmente trasformabile in campo di inumazione ma non ancora necessaria per il soddisfacimento del fabbisogno attuale, sarà destinata a verde in un prossimo futuro.

#### *- Parcheggi*

In corrispondenza all'ingresso del Cimitero è presente un'area per parcheggi pubblici a servizio della struttura del sito cimiteriale. Anche nella parte est del cimitero opposta a via Piave è presente un'area che può essere utilizzata a parcheggio.

#### *- Illuminazione Votiva*

Per l'illuminazione votiva, al fine di ottenere un considerevole abbattimento nei costi di gestione e nei consumi, è stato progettato un "sistema di illuminazione a LED".

Dal quadro elettrico principale partirà una dorsale tradizionale costituita da cavi elettrici e tubazione in PVC di opportune dimensione, a cui andrà collegato sistematicamente il trasformatore, che dovrà ridurre la tensione da 230V a 12/24V. Il tipo di trasformatore indicato sarà in grado di sostenere il numero di lampade votive previsto. L'alimentazione dal trasformatore viene garantita attraverso la predisposizione di cavi da opportunamente dimensionati che passando in tubazioni annegate in muratura giungono ad ogni loculo.

- *Modalità di raccolta e allontanamento rifiuti solidi*

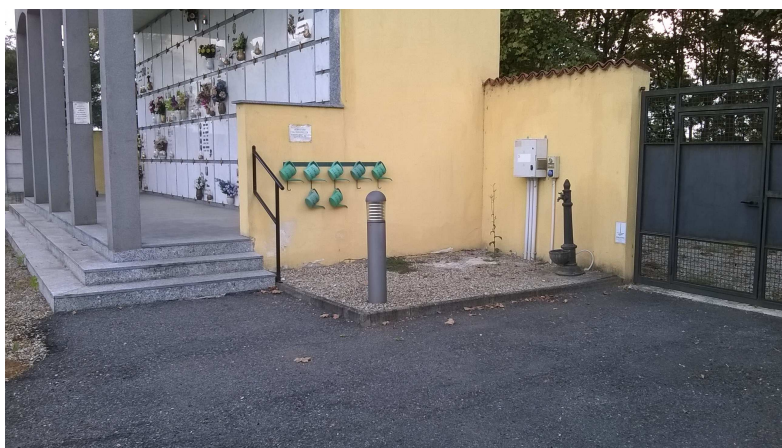
Lo smaltimento dei rifiuti avverrà tramite raccolta comunale già in essere.

## **7. IMPIANTI ESISTENTE**

- *Rete idrica*

In ottemperanza dell'art. 60 del citato D.P.R. il cimitero è approvvigionato di acqua potabile ed è dotato di servizi igienici a disposizione del pubblico e del personale addetto al cimitero.

L'acqua utilizzata dalla comunità per bagnare i fiori che saranno in futuro accolti in vasi predisposti su ogni loculo in progetto verrà attinta dalla fontanina posta a lato del corpo loculi esistente.



- *Rete fognaria*

Le acque nere di scarico dei servizi igienici esistenti sono canalizzate in vasche tipo imhoff e successivamente collegate a un sistema di subirrigazione.

Le acque bianche di pioggia del nuovo corpo di fabbrica verranno canalizzate con classiche pluviale e tubazioni in PVC al più vicino pozzetto di scarico copertura del corpo loculi esistente, da dove mediante un collettore, verranno scaricate nel recapito finale. Si prevede la posa di tubazioni in PVC rigido.

Pavia, li 20.10.2017

Il Progettista